

PESCARA ALLAGATA: CODICI, "E' COLPA DELL'ACA"

14 Settembre 2012

PESCARA - "È indescrivibile quello che si sta vivendo in queste ore a Pescara e in provincia. Centinaia di telefonate anche al centralino di Codici Abruzzo, 08577211, per denunciare i disagi e gli ingenti danni subiti e per chiedere assistenza legale per un eventuale risarcimento da chiedere al Comune".

Lo afferma in una nota Domenico Pettinari, segretario provinciale Codici Pescara,

"Strada allagate, tombini otturati, rete fognante stracolma e non più in grado di far defluire l'acqua raccolta. Ma di chi è realmente la colpa? - si chiede - L'Aca Spa che gestisce il servizio idrico integrato nella città di Pescara e quindi il sistema di acquedotto fognatura e depurazione ha colpe e responsabilità gravissime".

"Perché la città è allagata? - tuona Pettinari - Perché sotto la città vi sono condutture fognanti che risalgono a 60 anni fa! Perché l'Aca Spa che oggi ha la responsabilità sul servizio idrico integrato non fa opere di riefficientamento dell'intera rete e si limita solo a operare con manutenzioni continue tra l'altro appaltate a ditte esterne per importi esorbitanti. Così facendo la società pubblica deve sborsare molti più soldi rispetto ad una lavoro una tantum di rifacimento completo della rete. Se si pensa che sono oltre 10 anni che appaltano lavori di manutenzione continua a ditte esterne per tamponare le falle della rete fognante pur avendo tecnici e operai interni all'azienda in abbondanza e se si riflette sul fatto che non si procede mai con un lavoro complessivo e integrale di rifacimento completo della rete ci viene da pensare che il danno patrimoniale ed erariale nei confronti del pubblico sia rilevante e apprezzabile anche sotto il profilo penale".

"Quindi cosa fa l'azienda pubblica Aca Spa e cosa avrebbe dovuto fare? - continua a chiedersi - L'Aca con gli aumenti di tariffa introdotti negli ultimi anni e soprattutto in questo ultimo mese giustificati per mettere in cantiere le opere avrebbe dovuto realizzare nuove reti fognanti per esempio per evitare che ad ogni emergenza maltempo si verificasse quello che stiamo vivendo oggi".

"Invece introita gli aumenti tariffari che risultano essere molto elevati e li utilizza per tentare di mandare in pareggio il bilancio - spiega il segretario provinciale di Codici - Nessuna opera degna di nota ci risulta essere stata fatta in tal senso. I cittadini debbono conoscere chi sono gli artefici del loro disagio e dei danni loro provocati".

"Ebbene - puntualizza - responsabili sono i vertici dell'azienda Aca Spa unitamente ai sindaci dei propri comuni in qualità di soci azionisti dell'Aca. Sindaci che in alcuni casi (come si evince da recentissime inchieste) si preoccupano di raccomandare la riattivazione dell'acqua all'amico moroso ma nulla fanno per l'interesse collettivo affinché si risolvano definitivamente annosi problemi come gli allagamenti da maltempo".

"Il perdurarsi di tali inefficienze e comportamenti illegali dell'Aca Spa dovrebbe sollecitare una grande manifestazione pubblica contro la gestione dell'Aca spa e quella dei sindaci - conclude Pettinari - Codici questa volta non si limiterà a tutelare singolarmente l'utente per il danno subito ma organizzerà una grande protesta pubblica per richiamare forte l'attenzione sui disagi e sui danni che subiscono i cittadini a causa delle ormai insopportabili inefficienze dell'Aca Spa".